15 dicembre 2014

Ufficio Scolastico Territoriale di Verona

PERCORSI DI FORMAZIONE-EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE DIFFERENZE.
PEDAGOGIA E ORIENTAMENTO DI GENERE

Giovedì 15 dicembre, nel salone dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Verona si è svolto il primo dei due incontri sul tema *Pedagogia e orientamento di genere***,** al quale ha partecipato la nostra socia **Professoressa Giovanna De Finis**.

Il **dott. Stefano Quaglia**, dirigente dell'UST di Verona, ha dato il via ai lavori sottolineando l'importanza dell'iniziativa e sottolineando con forza il ruolo di presidio della scuola quale agenzia formativa ed educativa sul tema dell'educazione alla differenza dei generi rifuggendo da luoghi comuni e stereotipi. Il Dirigente Tecnico, **dott.ssa Augusta Celada**, dell'Ufficio scolastico Regionale Veneto, ha posto l'accento sulla necessità di formare i docenti in un'ottica di trasmissione culturale scevra da pregiudizi e volta al concetto di rispetto nelle sue molteplici declinazioni. Il Dirigente Scolastico **Dina Nani**, nonché soroptmista, organizzatrice e coordinatrice del corso ha precisato quanto rilevante sia per gli operatori della scuola "la cassetta degli attrezzi" a chi si occupa per professione dell'educazione e della formazione del senso civico e delle coscienze dei nostri giovani, augurando che l'educazione dei generi venga codificato nel curricolo scolastico.

Il corso è stato tenuto dalle docenti **Barbara Poggio** dell'Università degli studi di Trento e **Antonia de Vita** dell'Università degli Studi di Verona. Le relatrici hanno posto l'attenzione sulla presenza ora plateale ora più larvata di differenze di genere con esemplificazioni cogenti e significative, seguendo una prospettiva diacronica in un'ottica storica.

L'educazione dei generi è la strada maestra per la convivenza civile e nel rispetto delle parti.